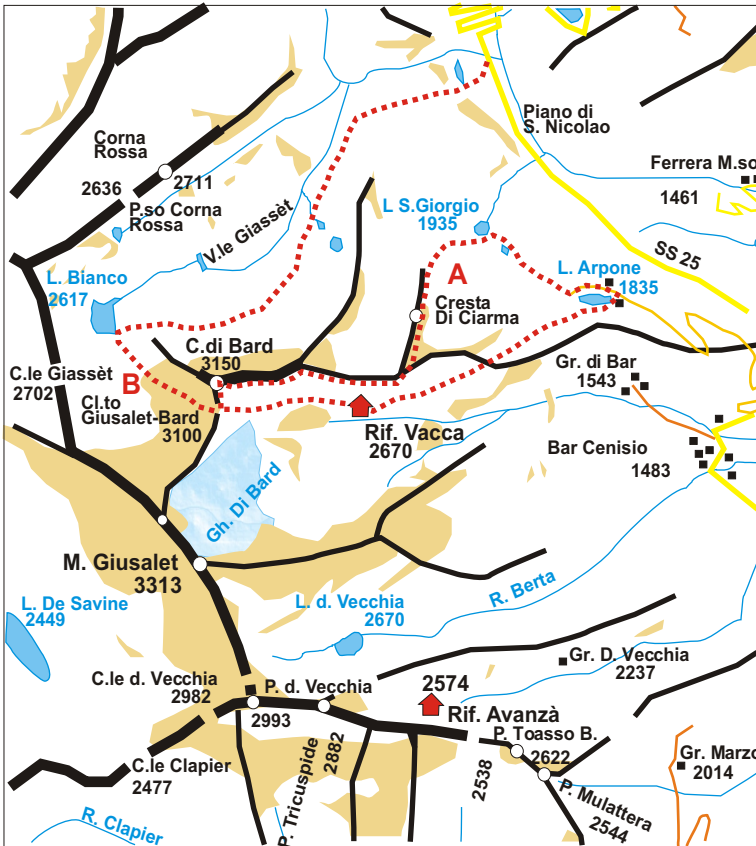




CIMA di BARD m. 3150 gruppo Ambin



CIMA di BAR m. 3150

Ultima sommità della cresta che si dirama verso Nord-NordEst dal Monte Giusalet. Vetta poco pronunciata, che a seconda da dove la si guarda, appare quasi un anticima dell'imponente Monte Giusalet; ad esclusione del versante nord, ben visibile salendo gli ultimi tornanti prima del valico del Moncenisio, dove presenta una vasta parete di roccia scura molto ripida e una vetta ben distinguibile. La via più frequentata per raggiungerne la vetta, è senz'altro la via normale dal Rifugio Piero Vacca, per buona parte in comune con quella del M. Giusalet. Quella qui indicata è invece la Cresta Est, poco conosciuta e alpinisticamente più interessante, con bei passaggi su roccia solida. Una altra via di salita interessante, è il canalone Ovest, tipicamente primaverile, già descritto, fra gli itinerari del Monte Giusalet. Un paio di vie sono state, tracciate anche nel centro della imponente parete Nord.

Rifugio Piero Vacca

Sorge su di un pendio di detriti a 2670 m. nel largo anfiteatro del versante est del Monte Giusalet, a sud della cresta est della Cima di Bard. Di proprietà della sez. del CAI di Susa. Costruito nel 1982 e dedicato al volontario del Soccorso Alpino di Piero Vacca caduto alla Rocca Sbarua.

Da Susa con la SS. 25 del Moncenisio fino alla frazione di Bar Cenisio, subito oltre l'abitato, diparte a sinistra una carrareccia sterrata, aperta nella stagione estiva che conduce al Lago del Arpone 1825 m. ove si lascia l'auto. Si percorre il coronamento della piccola diga, e si sale per sentiero ben tracciato, che segue prima un poco definito crestone fin contro le rocce della quota 2683 m, poi obliquando a sinistra, entra nel Vallone di Bar e ne segue il fianco sinistro idrografico fino al rifugio (2.30 h.

A- Via cresta Est

Difficoltà : PD (Poco Difficile, scala alpinistica)

Dislivello : 1315 metri

Tempo : 5 ore

Luogo di partenza : Grange Lago dell' Arpone m. 1835

Attrezzatura : corda, piccozza e ramponi (solo ad inizio stagione)

Da Susa con la SS. 25 del Moncenisio fino alla frazione di Bar Cenisio, subito oltre l'abitato, diparte a sinistra una carrareccia sterrata, aperta nella stagione estiva che conduce al Lago del Arpone 1825 m. ove si lascia l'auto.

Dalle Grange dell' Arpone 1835 m. seguire una ex strada militare, che costeggia la sponda settentrionale del lago per circa 1.5 km. e raggiunge il Lago S. Giorgio o Roterel 1935 m. Volgere a sinistra e salire il crestone detto Cresta della Ciarma. Il primo tratto è accidentato, di roccia ottima che offre qualche breve tratto di arrampicata; più in alto il filo della cresta può essere seguito fedelmente o contornato sulla sinistra, (sulla destra alte balze) raggiungendo la quota 2683 m. da cui si prosegue verso la vetta per il crestone prevalentemente detritico. Dalla cima è possibile scendere



direttamente oppure approfittare e salire ancora in cima al Monte Giusalet m. 3313 lungo la cresta Nord-Est.

Discesa : dalla cima scendere in breve al colletto Giusalet-Bard m. 3100 poi divallare in direzione est lungo il ghiacciaio di Bard e morene fino al rifugio Piero Vacca e da qui per sentiero alle Lago Grange dell' Arpone.

B- Via canalone Ovest + Cresta Sud

L' itinerario, tipicamente primaverile, si sviluppa lungo una parete nevosa che dal Lago Bianco sale diritto al colletto Giusalet Bard, La salita del Canalone Ovest, tecnicamente è una facile ascensione su ghiaccio, che unita alla cresta Sud per raggiungerne la vetta, fanno di questa ascensione una delle più remunerative della Valle di Susa.

Difficoltà : AD + (Abbastanza Difficile, scala alpinistica)

Dislivello : 1430 metri

Tempo : 4.30 ore

Luogo di partenza : Piano di San Nicolao m. 1721

Attrezzatura : corda, piccozza e ramponi

Nota : L'itinerario è in condizioni solo nella tarda primavera Maggio- Giugno, importante valutare bene lo stato di assestamento della neve.

Da Susa con la SS. 25 del Moncenisio, oltrepassato il paese di Giaglione, e la fraz di Bar Ceniso salire fino in una caratteristica vallette pianeggiante, ove troviamo un piccolo bacino artificiale, la Piana di San Nicolao m. 1721, attraversare il lungo rettilineo e lasciare l' auto poco prima del primo tornante delle scale del Moncenisio. Imboccare a sinistra, ovest un sentiero che attraversa alcune baite e si inoltra lungo un vallone, si attraversa una ex strada militare e poco oltre si risale a sinistra lungo una china fino ad un grande ometto, si continua in direzione ovest transitando sotto la parete nord della Cima di Bard fino al Lago Bianco 2617 m. (2.30 h.) Da qui inizia il canalone rettilineo e inconfondibile che sale diritto al colletto Giusalet-Bard, il dislivello della parete è di 300 m con inclinazione media di circa 40°, in alto la pendenza aumenta fino ai 45°. Talvolta in uscita è presente una grossa cornice. Molto importante, valutare bene le condizioni di assestamento della neve. Raggiunto il colletto m. 3100 proseguire a sinistra lungo la breve cresta nevosa, fino in vetta. (2.00 h.)

Discesa : dalla cima ritornare al colletto Giusalet-Bard, poi divallare in direzione est lungo il ghiacciaio di Bard e morene fino al rifugio Piero Vacca, da qui per sentiero alle Lago Grange dell' Arpone, da dove seguendo una mulattiera, in parte lungo la ex strada militare rientrare al Piano di San Nicolao.

Per avere maggiori informazioni o se volete farvi accompagnare nell'ascensione : www.altox.it



Cima di Bard versante NE



Cima di Bard versante Ovest